

Da Pisa alla Versilia, ecco com'è stata vissuta. Ovunque è stata un'occasione di confronto con le comunità parrocchiali di riferimento

DI ANDREA BERNARDINI

Le scuole paritarie cattoliche e di ispirazione cristiana sono un dono per le famiglie che abitano nei quartieri, nelle città, nei paesi della nostra diocesi. Lo sono anche per le comunità cristiane, chiamate a stringere un'«alleanza educativa» con dirigenti ed educatori delle paritarie. Domenica 17 febbraio - giornata diocesana della scuola cattolica - queste realtà si sono presentate alle loro comunità di riferimento: ne è nato un bello scambio che, ci auguriamo, possa portare bei frutti per il futuro. Nella chiesa di Santa Caterina d'Alessandria si sono dati appuntamento educatori, genitori e figli che frequentano due grandi e storiche realtà educative: il **Centro sociale delle Immacolatine** e l'**Istituto arcivescovile «Santa Caterina»**, due scuole - ha osservato ad inizio celebrazione il professor Nicola Pistolesi (responsabile dell'ufficio scuole cattoliche della diocesi) che seppur diverse sono accomunate dalla stessa missione e passione educativa.

«Signore Dio, Padre di tutti, sostieni l'impegno delle scuole cattoliche e d'ispirazione cristiana della nostra diocesi, perché sappiano educare al riconoscimento della dignità di ogni tuo figlio ed essere così strumento di comunione del genere umano» una delle preghiere dei fedeli letta durante la celebrazione. Letta anche la preghiera dell'insegnante: «*Signore ti chiedo di starmi accanto ogni mattina perché con te al mio fianco io possa prendermi cura dei bambini che mi hai affidato. Semina in me la delicatezza e donami uno spirito di profonda bontà perché io possa riferirmi a tutti coloro che incontrerò come farei con te. Signore aiutami a lasciare fuori le mie debolezze, i miei problemi, perché attraverso di me tu possa far entrare in classe gioia e impegno, ordine e rispetto. Rendimi una guida forte e determinata che ha il solo scopo di far crescere i bambini. Insegnami a sentire la tua presenza in ognuno di loro, sia in quello silenzioso che sparisce in fondo alla classe, sia in quello più rumoroso e monello. Rendimi aperta in modo che io possa collaborare e costruire insieme ai miei colleghi una scuola migliore. Apri i miei occhi perché io possa vedere al di là delle apparenze. Proteggi le loro famiglie, specialmente quelle in difficoltà. So di non essere sempre all'altezza di questo compito, ma io ti offro il mio impegno e dove non riesco ad arrivare, pensaci tu. Amen».*

Iniziativa simile è stata presa da insegnanti e genitori della **scuola dell'infanzia «San Francesco liberi di educare»** di via Cisanello. A **Marina di Pisa** - dove la scuola dell'infanzia paritaria «Maria Ausiliatrice» esiste dal lontano 1915 - le famiglie dei bambini della scuola hanno partecipato alla celebrazione domenicale con i loro bambini, e l'hanno animata insieme alle maestre.



La giornata diocesana delle scuole cattoliche



Al termine della messa tutti fuori al sole sul sagrato della chiesa per lanciare in cielo dei palloncini - rigorosamente biodegradabili - recanti messaggi di pace e accoglienza e integrazione disegnati e colorati dagli stessi bambini ed accompagnati con un grande applauso. A **Migliarino pisano**, i bambini e i genitori dell'istituto «Duchi Salviati» - comprensivo di nido d'infanzia, scuola dell'infanzia e primaria - hanno partecipato ad una celebrazione eucaristica ospitata nella chiesa del paese dedicata a San Ranieri. La celebrazione è stata animata

da un coro formato da bambini di tutte le età della scuola. I genitori degli alunni della scuola hanno raccolto e consegnato generi alimentari alle famiglie più bisognose del paese. I genitori dei bambini della scuola dell'infanzia **«Sant'Antonio da Padova» di Navacchio**, insieme ai loro figli e alle insegnanti educatrici si sono uniti alla comunità di Casciavola nella celebrazione eucaristica delle ore 11, animando la liturgia con i canti. A **Vecchiano** i bambini della scuola dell'infanzia del

Cottolengo - accompagnati dai genitori, hanno partecipato alla celebrazione vespertina del sabato, accompagnandola con la musica e la lettura delle preghiere. Al termine della celebrazione il lancio dei palloncini, tutti insieme, nella piazza del paese. Anche insegnanti e genitori dei bambini che frequentano il nido **«A. Delogu»** e la **scuola d'infanzia «S. Giuseppe» a Pontedera** hanno risposto all'invito della celebrazione della giornata della scuola cattolica. La coordinatrice didattica della scuola materna di San Giuseppe, al sabato sera, ha presentato e «piazzato» sotto l'altare un cartellone realizzato dai bambini e il «dado d'amore», un dado che si lancia ogni giorno e sulle cui facce sono scritte le regole dell'amore **«Ascolto l'altro, Amare tutti, Perdono l'altro, Amo l'altro, Ci amiamo a vicenda, Amo per primo»**. Domenica 17 febbraio la responsabile della scuola materna ha presentato la Giornata all'inizio della celebrazione durante la Messa domenicale in Duomo. Bambini, genitori ed educatrici della **scuola dell'infanzia «Coccapani» di Calcinaia** hanno partecipato alla celebrazione eucaristica delle ore 10 nella chiesa di S. Giovanni Battista, così come quelli della scuola «Caduti in guerra» di Fornacette alla celebrazione domenicale delle ore 11.30 nella chiesa Regina Pacis di Fornacette. A **Forte dei Marmi** le suore Canossiane hanno invitato i loro alunni e gli ex alunni a partecipare alla Messa parrocchiale delle ore 10. Nel parco della scuola hanno poi offerto un rinfresco per tutti e, a ricordo della giornata, hanno distribuito un piccolo oggetto «segno del nostro essere fiduciosi e gioiosi di fronte alla vita». Ovunque i sacerdoti celebranti hanno messo in evidenza il prezioso servizio svolto dalla scuola all'interno del territorio.

INIZIATIVA

CAMMINARE SULLE MURA DI PISA

La primavera si avvicina e le Mura di Pisa si preparano alla bella stagione con una serie di eventi speciali e ampliando l'orario di apertura che dal 1° al 31 marzo sarà dalle 9 alle 17 con ultimo accesso alle 16.30. Curiosità e aneddoti sulla città, iniziative per bambini, visite guidate tematiche: il calendario di iniziative in programma è pensato per vivere in maniera sempre differente l'affascinante camminamento in quota da cui si può godere un panorama unico che spazia dalle bellezze monumentali di piazza dei Miracoli, al profilo del Monte Pisano e delle Apuane, fino agli angoli più nascosti della città. Si parte domenica 3 marzo con una passeggiata a cura della Compagnia dello Stile Pisano per il ciclo «A spasso sulle Mura con...», per ripercorrere insieme la storia della città medievale, alla scoperta di torri, porte e quartieri. Dalla postierla dell'Anfiteatro alla Torre Santo Stefano, passando per la porta Pacis e la Torre delle Piagge. Quali erano nel medioevo le porte principali della città usate quotidianamente da mercanti e abitanti, e quando sono state chiuse? Perché l'attuale quartiere di Santa Maria si chiamava Ponte? A queste ed altre curiosità risponderanno i membri della Compagnia dello Stile Pisano, l'associazione nata nel 2006 che si occupa dello studio e della valorizzazione della storia della città e del suo patrimonio artistico e monumentale. Appuntamento dalle 16 alle 18 con ingresso da Piazza delle Gondole e arrivo alla Torre Santa Maria. Biglietto intero 5 euro, gratuito per bambini fino a 8 anni e per disabili con accompagnatori, prenotazione consigliata fino ad esaurimento posti disponibili. La domenica successiva, 10 marzo, sarà la volta di «Mura in gioco»: dalle 15.30 alle 17 spettacoli, laboratori, letture animate e attività per bambini dai 4 ai 10 anni, con ingresso da Piazza delle Gondole. L'iniziativa, dal costo di 5 euro, sarà replicata anche domenica 31 marzo. I bambini devono essere accompagnati (ingresso gratuito per un accompagnatore); prenotazione consigliata fino ad esaurimento posti disponibili. Sempre per il ciclo «A spasso sulle Mura con...», domenica 17 marzo Fabio Gadducci, direttore del Museo degli Strumenti per il Calcolo, terrà una visita guidata alla scoperta della storia dell'informatica pisana, dalla prima calcolatrice elettronica italiana alla prima connessione internet. Ingresso da Piazza delle Gondole alle 16, con discesa da Torre Piezometrica, biglietto intero 5 euro, gratuito per bambini fino a 8 anni e disabili con accompagnatore. Prenotazione consigliata fino ad esaurimento posti. Domenica 24 marzo, il giorno prima del Capodanno Pisano, visita speciale con le guide di City Grand Tour: «Le tre età di Pisa, il Capodanno Pisano e il computo del tempo». Appuntamento alle 10 alla Torre Piezometrica; la visita dura due ore e comprende anche l'ingresso in Cattedrale. Prenotazione consigliata fino ad esaurimento dei posti disponibili, costo intero 10 euro. Il giorno dopo, lunedì 25 marzo, Pisa entrerà nel 2020 con 9 mesi di anticipo rispetto al resto del mondo, un passaggio scandito dall'orologio solare del Duomo. È il Capodanno Pisano, per festeggiarlo l'accesso al camminamento in quota sarà gratuito per i residenti. Infine domenica 31 marzo, per il ciclo «Mura di Pisa Off» «L'Orca in più» in occasione del cambio dell'ora, apertura straordinaria con visita guidata a cura degli operatori dell'Ati Mura di Pisa. Appuntamento alle 17 alla Torre Santa Maria, costo intero 5 euro, gratuito per bambini fino a 8 anni e disabili con accompagnatore, prenotazione consigliata fino ad esaurimento posti. Per tutti gli eventi, prenotazione consigliata fino ad esaurimento posti disponibili telefonando al numero 0500987480 dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 19. Diritto di prevendita 1,50 euro.